

Tre passi verso la sostenibilità



Le organizzazioni dei produttori VI.P e VOG e l'organizzazione ombrello dei frutticoltori altoatesini (DSO) hanno fatto, nel 2018, tre importanti passi in avanti in direzione sostenibilità in melicoltura:

- l'organizzazione dei produttori VI.P ha deciso di promuovere la cura meccanica del sottofilare nell'ambito del Programma Operazionale. Già nel corso del primo anno su oltre 600 ha di meleti integrati situati in Val Venosta si è rinunciato all'impiego di erbicidi. Se ad essi si aggiungono i circa 900 ha coltivati secondo i dettami dell'agricoltura biologica, nel 2018, 1.500 ha (quasi il 30%) della superficie venostana a melo è rimasta esente dall'uso di erbicidi.
- Tre nuove varietà di melo resistenti alla ticchioratura sono state sbloccate per la coltivazione integrata e biologica in Alto Adige: SK22 (VOG e VI.P), CIVM49/SK23 (solo VOG) e R201/Kissabel® (solo VI.P). Le va-

rietà resistenti alle malattie o robuste rappresentano un presupposto per il risparmio di fungicidi.

- L'organizzazione ombrello della frutticoltura altoatesina ha, per la prima volta, indetto il concorso „Mei liabste Wies“/“Il mio frutteto preferito“. Anche se un moderno impianto a melo ha poco a che fare con un prato a melo con piante ad alto fusto e con l'utilizzo delle piante erbacee ciò non significa che non possa essere coltivato in modo sostenibile. Oltre ad un ricorso ragionato alla strategia di difesa più adeguata contro gli organismi dannosi e ad un approvvigionamento di sostanze nutritive e di acqua in funzione dell'effettivo fabbisogno, sono molte le buone idee che circolano tra i frutticoltori integrati e biologici per quanto riguarda l'interazione sostenibile e nel rispetto delle risorse con le piante e con il terreno. Il meleto e il suo circondario possono essere “completati” con diversi elementi quali nidi artificiali, posatoi, hotel per insetti, essenze seminate nella corsia di transito o nel sottofilare, siepi, cumuli di pietre, muretti a secco o stagni: elementi che rivestono un'estrema importanza e certo non in quanto mere “decorazioni“. È lecito essere curiosi delle idee con le quali – si spera – molti frutticoltori si presenteranno alla seconda edizione del concorso, nel 2019 (per informazioni: anna.oberkofler@suedtirolapfel.com).

walther.waldner@fruttaevite.info

La Redazione di
Frutta e Vite
augura
a tutti i suoi Lettori,
Autori e Clienti
un Felice Anno Nuovo!

